

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI - Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, per il Patrimonio Storico, Artistico e Demoetnoantropologico di Salerno e Avellino Via Bottegghelle, 11 84100 SALERNO - Tel. 089 2573111 - Fax 089 251727 - **Bando di gara pubblico incanto - Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali - Importo complessivo dell'appalto E. 793.951,68.**

1. STAZIONE APPALTANTE: Ministero per i Beni e le Attività Culturali Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, per il Patrimonio Storico, Artistico e Demoetnoantropologico di Salerno e Avellino Via Bottegghelle, 11 84100 SALERNO - Tel. 089 2573111, Fax 089 251727.

2. PROCEDURA DI GARA: Pubblico incanto ai sensi della legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

3. LUOGO, DESCRIZIONE, NATURA E IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESCRIZIONI:

3.1. luogo di esecuzione: Comune di LAVIANO (SA)

3.2. Conservazione e restauro del Castello (P.O.R. Campania 2000-2006 - Asse II° Risorse Culturali - Misura 2.1 - azione a) - Progetto Integrato Territoriale: Itinerario Culturale "Antica Volcei" - Codice Intervento: 1 SBAP - LAV - 003.

3.3. importo complessivo dell'appalto (compreso oneri per la sicurezza): E. 793.951,68 (E. settecentonovantatremilanovecentocinquantuno/68) + IVA;

categoria prevalente: OG2 classifica III.

3.4. oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: E. 23.124,81 (Euro ventitremilacentoventiquattro/81)

3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento: Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali - categoria OG2 - classifica III - categoria prevalente - E. 793.951,68: Categoria prevalente.

I lavori per i quali vige l'obbligo di esecuzione da parte di installatori aventi i requisiti di cui alla legge n. 46 del 1990 e al relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. n. 447 del 1991, compresi nell'ambito delle lavorazioni comunque ascrivibili alla categoria prevalente OG2, sono relativi all'impiantistica elettrica per un importo di E. 24. 840,79.

3.6. modalità di determinazione del corrispettivo: a misura, mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi del combinato disposto dell'art.19 comma 5 e dell'art. 21, comma 1, lettera a), della legge 109/94 e s.m.i.

4. TERMINE DI ESECUZIONE: giorni 720 (settecentoventi) consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori come da cronoprogramma allegato al progetto.

5. DOCUMENTAZIONE: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza ed il capitolato speciale di appalto sono visibili presso l'Ufficio Contratti della Stazione Appaltante nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

E' possibile acquisirne le copie presso L'Eliografia CAGGIANO, Via Duomo, n. 51/53 - Salerno (tel. 089-220501) nei giorni feriali.

6. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:

6.1. Termine: 7 giugno 2004 ORE 12,00.

6.2. Indirizzo: Soriprintendenza per i B.A.P.P.S.A.D. di Salerno e Avellino - Via Bottegghelle, 11 - 84100 Salerno.

6.3. Modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4. Apertura offerte: prima seduta pubblica presso: Soprintendenza per i B.A.P.P.S.A.D. di Salerno e Avellino - Via Botteghe, 11 - Salerno, alle ore 10,00 del giorno 8/6/2004; le operazioni proseguiranno fino alle ore 17,00 e in caso di necessità riprenderanno alle ore 10,00 del giorno successivo.

7. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. CAUZIONE: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata: da una cauzione provvisoria di E. 15.879,03 (E. quindicimilaottocentosettantanove/03), pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3, costituita alternativamente:

a) da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Salerno;

b) da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva in favore della Stazione Appaltante valida fino alla redazione del certificato di collaudo provvisorio.

9. FINANZIAMENTO: P.O.R. Campania 2000-2006. Asse II (Risorse Culturali) - Misura 2.1 - Progetto Integrato Territoriale "Itinerario culturale Antica Voleci - CONSERVAZIONE E RESTAURO DEL CASTELLO DI LAVIANO (A) - Codice intervento I - SBAP - LAV. - 003. Decreto del Soprintendente n. 4641 del 21/05/2003 di approvazione del progetto n. 3859 di pari data. Decreto Dirigenziale A.G.C. 16 - Settore 2 della Regione Campania n. 1881 del 13/10/2003 di finanziamento e impegno di spesa.

Si evidenzia che il finanziamento dell'opera sarà erogato dalla Regione Campania a favore della Stazione Appaltante in base all'apposita convenzione stipulata e secondo le seguenti modalità:

40% ad avvenuta trasmissione da parte del Responsabile del Procedimento di certificazione di effettivo inizio dei lavori

40% ad avvenuta trasmissione da parte del Responsabile del Procedimento di certificazione di liquidazione di almeno l'80% della prima erogazione

15% ad avvenuta trasmissione da parte del Responsabile del Procedimento di certificazione di liquidazione di almeno l'80% della seconda erogazione 5% alla redazione del certificato di collaudo

10. ANTICIPAZIONE: Tenuto conto delle particolari modalità di erogazione del finanziamento da parte della Regione Campania a favore della Stazione Appaltante per l'intervento oggetto del presente appalto e di cui si è detto al punto 9, visto 1 art. 5 del D.L. 28/03/97 n. 79 convertito nella legge 28.06.1997 n. 140 che esclude il divieto di concedere l'anticipazione per le attività oggetto di cofinanziamento da parte dell'Unione Europea, tenuto conto dell'art. 2, comma 91, della Legge 662/96 e del D. Min. Tesoro 3/01/97 che fissa per l'ultima volta l'entità dell'anticipazione nella misura del 5% dell'importo netto contrattuale, a parziale modifica dell'art. 113 del D.P.R. 21/12/99 n. 554 circa le modalità di erogazione dell'anticipazione e ritenendo che tale erogazione è una possibilità concessa dall'Amministrazione appaltante, si rende noto che l'anticipazione sarà concessa nei limiti del 5% del prezzo netto contrattuale e sarà liquidata successivamente alla erogazione da parte della Regione Campania della prima tranche del contributo e subordinatamente alle effettive disponibilità di cassa della stessa da parte della Stazione Appaltante.

11. AVANZAMENTO DEI LAVORI: Sempre tenuto conto delle particolari modalità di erogazione del finanziamento da parte della Regione Campania a favore della Stazione Appaltante per l'intervento oggetto del presente appalto e di cui si è detto al punto 9), allo scopo di evitare esposizioni finanziarie della Stazione Appaltante nei confronti del soggetto aggiudicatario dell'appalto dipendenti dai flussi del contributo non coerenti con la produttività dell'esecutore dell'opera ed allo scopo, soprattutto, di limitare al minimo (o, possibilmente, di evitare) anomalie del processo produttivo all'esecutore ed il prodursi di interessi a danno dell'Amministrazione, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di modificare in tal senso il cronoprogramma dei lavori durante la durata prevista dei lavori, fermo restando il tempo complessivo previsto. Tale eventualità sarà resa nota con opportuni atti dal Responsabile del Procedimento e l'attuazione di tali modifiche sarà acquisita dal soggetto esecutore senza necessità di sottoscrizione di atti formali di accettazione da parte di quest'ultimo.

12. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e s.m.i., costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n° 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13,

comma 5, della legge 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

13. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:

a) I concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere adeguata attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere.

I concorrenti stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione Europea devono possedere i requisiti previsti dal D.P.R. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto D.P.R. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi, nonché essere in possesso di una cifra di affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto D.P.R. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

b) L'Amministrazione avvalendosi di quanto previsto all'art. 5 comma 3 del decreto legislativo n. 30 del 22.01.04 richiede che il concorrente dimostri di aver eseguito nell'ultimo quinquennio almeno due lavori di conservazione e restauro di Castelli Medievali o strutture fortificate medievali, ciascuno per un importo non inferiore a Euro 400.000. Ai fini della prova del presente requisito potranno essere utilizzati unicamente lavori direttamente ed effettivamente realizzati dal soggetto esecutore, anche per effetto di cottimi e/o sub-affidamenti iniziati e collaudati nel quinquennio. Il possesso di detti requisiti dovrà essere comprovato da specifici attestati rilasciati dalle Stazioni Appaltanti dei lavori realizzati, da allegarsi all'offerta. In caso di ATI il requisito dovrà essere posseduto dall'impresa capogruppo.

14. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA: 180 giorni dalla data di presentazione.

15. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando. Si procederà alla verifica dell'anomalia delle offerte secondo le modalità previste dall'art. 21 comma 1 bis della legge 109/94 e s.m.i.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la Stazione Appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica di congruità le offerte ritenute anormalmente basse.

16. VARIANTI: non sono ammesse offerte in variante.

17. ALTRE INFORMAZIONI:

a. non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del D.P.R. n. 554/99 e s.m.i. e di cui alla legge n. 68/99;

b. si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

c. in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

d. l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione;

e. l'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge 109/94 come modificato e integrato dalla legge 166/2002; dovrà inoltre produrre una polizza assicurativa, ai sensi del comma 3 dell'art. 30 della Legge 109/94 e ss.mm.ii. e dei commi 1 e 2 dell'art. 103 del D.P.R. 554/99, per una somma assicurata pari ad Euro 1.000.000,00 per eventuali danni subiti dall'Amministrazione a causa di danneggiamenti o distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti, nonché una polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi, per un massimale non inferiore ad E. 500.000,00 (E cinquecentomila/00).

f. si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge 109/94 e s.m.i.;

g. le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h. i concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista;

i. nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 109/94 e s.m.i. i requisiti di cui al punto 11 lettera a) del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo D.P.R., qualora associazioni di tipo verticale;

j. gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

k. la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del Titolo XI del D.P.R. 554/99, sulla base dei prezzi unitari di progetto con la detrazione dagli stessi del ribasso d'asta contrattuale; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) verrà detratto l'importo conseguente al ribasso offerto calcolato, per fare in modo che l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando non sia assoggettato a ribasso; le rate di acconto ed il saldo saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 20 del capitolato speciale di appalto;

l. gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m. i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti. giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

n. la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e s.m.i.;

o. tutte le controversie derivanti dal contratto è competente il Tribunale di Salerno;

p. i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

q. responsabile del procedimento è il Soprintendente, arch. Francesco Prosperetti, allo scopo domiciliato presso la sede della Stazione Appaltante.

DATA DI SPEDIZIONE DEL BANDO DI GARA: il bando di gara è stato spedito al REGIONE CAMPANIA per la pubblicazione sul BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE CAMPANIA in data 28 aprile 2004.

Salerno, 28 aprile 2004

Il Soprintendente
Arch. Francesco Prosperetti